

Stampula 31/10/2015

L'ignora Eugenio,

c'è in Tomberia P. Marino e spero di poter consegnare a lui la posta da imbucare in Stabia per quando riparte. Come sta? La sua famiglia? Gli Amici tutti di Leo e Leo. Vengo ringraziarvi per quanto mi avete offerto e mandato sempre con cuore grande! Vanno le fotocopie di quanto ho speso con la compra di medicinali e latte in polvere per alcuni bambini orfani! Questa volta li ho spesi per comprare del Cotrimoxazol per i malati di AIDS - bambini e adulti - Da mesi non hanno questo medicinale e persone non con antiretrovirali, vanno avanti bene anche con solo questo farmaco - Ho avuto pena soprattutto dei bambini e delle donne! Dr. Nazario ha bruciato il Mozambico il 24 ottobre e così adesso sono sola con questi malati!

Ne abbiamo parecchi, in media al mese, da dare la terapia propria per l'ipertensione o altre complicazioni cardiovascolari, un 650 pazienti! Il che non è facile gestire di tutto! Continuo a bussare a molte porte --- a Dr. Gentile e Amici - a Fr. Amedeo dei Dehoniani --- che adesso non è più a Milano ecc --- la sanità nazionale non ha niente - O si aiuta e si cerca di curarli, altrimenti è meglio chiudere i battenti! Il diagnostico da solo non fa niente!

L'Africa è con ricca di minerali e altre sostanze --- che va dalla ricchezza più grande alla miseria più bassa! Che fare? Che dire? Si spera sempre e si si aiuta a sperare. Termino perché ho saputo che una giovane parte il 9 per l'Italia e così l'affido a lei! Grazie di tutto e di cuore! Mi auguro tutto di bene! Saluti cari a tutti! Sentirmi vicina nella paphiera più cara. vostra aff. ma L'Ororia Fedrow

O

Signore
desidero
costruire, in
questo Natale, un
albero nel mio cuore
e, al posto delle palline
luminose e doni, a volte inutili,
voglio appendere i nomi di Amici
lontani e vicini. Amici di vecchia data
e quelli che ho conosciuti solo ora.
Quelli che vedo ogni giorno, come quelli che
incontro raramente.

Quelli dei quali sempre
mi ricordo, come quelli che,
a volte, dimentico. Quelli che
sono stati amici sempre e quelli
che mi hanno abbandonato. Gli amici
dei momenti difficili e gli amici dei giorni
più belli. Quelli che conosco profondamente, e
anche quelli che conosco poco.

Amici che mi devono poco, assieme
a quelli ai quali devo molto. Amici che
più giovani di me, e quelli più anziani: uomini, donne
e bambini. Amici semplici e umili e quelli che sono importanti.

Appenderò a questo mio albero
i nomi di tutti quelli che ho incontrato
nella mia vita: quelli che amo e stimo, come
quelli che mi amano e stimano senza che io li abbia
mai incontrati. Desidero Signore, per Natale, che questo
mio albero abbia radici profonde perché il tuo nome non sia
mai strappato dalla vita di tutti noi.

Desidero che l'albero abbia rami molto
lunghi perché i nomi nuovi che arriveranno
da tutte le parti, trovino posto e si uniscano a quelli
che già esistono. Sarà un albero meraviglioso perché
la nostra amicizia sarà un interminabile e gioioso momento
di riposo prima di riprendere la lotta di questa vita che continua.

Fa o Signore, che questo mio albero dia frutti abbondanti di speranza
e di benedizione, di amicizia e di perdono, di stima e di amore e, abbracciando
quelli che mi cercano,

Tu possa
realizzare in me e in loro
un felice

*S. Natale 2015 e un Nuovo
Anno 2016!*

